Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
Terza età nelle isole

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Educazione - E16 – educazione del cittadino/sportelli informa

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il presente Progetto interregionale, coinvolge 2 regioni isolane del Sud Italia in cui sono attive le sedi dell'ente ENAPA e dell'ente coprogettante INAC della Sicilia e Sardegna, in relazione al Programma TERZA ETÀ RISORSA PER IL SUD: TUTELA, SOSTEGNO E INCLUSIONE.
Mai come in questo periodo storico l'Italia si trova davanti alla necessità di dover riformulare le strategie di intervento e di tutela del cittadino. Il legame sociale, l'interdipendenza, la fiducia tra individui e degli individui verso le istituzioni devono essere ricostruite e rilanciate per una coesione sociale che favorisca Resilienza e Rilancio accrescendo la capacità individuale di ri-inserirsi positivamente nel circuito sociale ed economico, favorendo l'inclusione nella comunità e rilanciando la percezione di uguaglianza di fronte alle Istituzioni.
In questo periodo di forte crisi sanitaria, sociale ed economica, il Governo italiano dovrà impegnarsi per rafforzare la vicinanza delle Istituzioni al cittadino.
Vicinanza che deve essere promossa anche attraverso un'efficace comunicazione istituzionale e la diffusione e l'accesso alle informazioni e ai servizi digitali che raggiungano concretamente tutti i cittadini, soprattutto i più vulnerabili e quelli presenti in zone più disagiate del Paese.
In questo contesto il presente Progetto in coerenza con il programma agisce nell'ambito di intervento f) per il "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni".
Soprattutto in questo periodo storico "straordinario" le Istituzioni, per garantire tutela e l'assistenza, e il Rilancio del Paese devono ripensare, rafforzare ed adeguare gli assetti istituzionali e le politiche pubbliche. Devono rinnovare e rinsaldare le relazioni con le comunità territoriali e i cittadini a fronte dell'emersione di nuove o più acute vulnerabilità e marginalità sociali.
Il programma intende favorire i processi di coesione sociale per favorire la Resilienza e il Rancio a livello locale, avvicinando i cittadini alle istituzioni, attraverso azioni di mediazione per facilitare l'accesso alle informazioni e ai servizi digitali, la sollecitazione del ruolo attivo dei cittadini, la promozione del dialogo fra gli attori pubblici e privati in campo per la tutela dei cittadini e il supporto alla conoscenza e la responsabilizzazione comunitaria di questioni di rilevanza collettiva.
In quest'ottica si intende contribuire, rafforzando gli strumenti di informazione e accesso ai servizi digitali messi a disposizione dalle istituzioni, a creare l'insieme di condizioni socioeconomiche, orientamenti e comportamenti ispirati alla fiducia che mirano a diminuire le disparità e gli svantaggi (di tipo culturale, economico, etnico, o sociale) all'interno delle regioni in cui si attua il programma.

In linea con gli obiettivi del programma il progetto ha come obiettivo principale quello di supportare i cittadini, soprattutto residenti nelle aree periferiche, attraverso la promozione dell'accesso ai servizi pubblici digitali (sanitari, assistenziali, di ricostruzione, ecc…) con il potenziamento delle attività di orientamento e informazione dei servizi stessi.
Il progetto ha come obiettivo specifico quello di favorire l'accesso ai servizi socio-assistenziali potenziando le attività di orientamento e informazione ad essi, tramite i seguenti risultati attesi:
I risultati attesi sono i seguenti:
-Risultato Atteso 1: aumento dell'accesso ai servizi sociali e assistenziali, in particolare quelli di tipo digitale.
-Risultato Atteso 2: Diffusione delle conoscenze relative agli strumenti digitali in favore soprattutto in favore delle fasce anziane e fragili della popolazione.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
L'arrivo all'interno delle sedi di attuazione degli operatori volontari in servizio civile e tutto ciò che ne deriverà in seguito, può essere esemplificato attraverso le seguenti fasi:
Fase dell'avvio, accoglienza e conoscenza (PRIMO MESE)
Nei primi giorni di ingresso in servizio, si prevede di:
•realizzare un incontro degli operatori volontari con il gruppo di lavoro della sede di riferimento.
•presentare l'operatore volontario agli utenti del servizio per avviare quel processo di conoscenza reciproca che consenta l'instaurarsi di relazioni fiduciarie.
•In un secondo momento, si prevede di presentare l'operatore volontario ai partner del progetto e del programma.

Fase di affiancamento e progressiva autonomia (SECONDO MESE e a seguire fino al termine del servizio)
E' la fase in cui, con il supporto dell'OLP affiancheranno gli operatori volontari nelle attività e nella conoscenza della sede e delle attività che vengono svolte.
L'operatore volontario apprende metodologie e modalità degli interventi e dal progetto diventa parte integrante del gruppo di lavoro che realizza gli interventi previsti. Progressivamente l'operatore volontario gestirà spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività nella prospettiva di assumere consapevolezza del suo ruolo di "facilitatore digitale". In generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Come inoltre previsto dalla voce 19, una cura particolare sarà dedicata all'accompagnamento dei giovani con minori opportunità inseriti all'interno del presente progetto.

L'impegno previsto è di 25 ore settimanali, per un monte ore annuo di 1.145 ore, articolato su 5 giorni settimanali, salvo diverse esigenze delle strutture e/o servizi concordate in fase di organizzazione mensile dell'impegno con gli OLP.

L'orario, flessibile, potrà essere svolto continuativamente o, in ragione di particolari esigenze di servizio, intervallandolo. Inoltre, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto, in particolare le attività 1.4 e 1.5, l'ente impiegherà i volontari, per un periodo non superiore ai sessanta giorni, in altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto. Per quanto riguarda lo svolgimento di tali attività si farà riferimento al Punto 6 del "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio Civile Universale" (dPCM 14 gennaio 2019).

SEDI ENAPA/CITTÀ	INDIRIZZO	CODICE	POSTI	GMO
ENAPA ORISTANO	Via Battista Casu 8	189027	1	
SEDE ZONALE ENAPA ARBOREA (OR)	Via Venezia 8	213241	1	
ENAPA PALERMO	Via Mariano Stabile 151	189029	2	1
SEDE ZONALE ENAPA PALERMO AMENDOLA	Piazza Giovanni Amendola 31 31 -	213234	2	1
ENAPA MESSINA	Via Giordano Bruno 1	189021	8	2
SEDE ZONALE ENAPA BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)	Via Roma Snc - 98051	213245	1	
SEDE ZONALE ENAPA SANT'ANGELO DI BROLO (ME)	Contrada Pozzo Daniele 17/a	213368	1	
ENAPA CALTANISSETTA	Via G.a. Valenti 139	188999	2	1
ENAPA AGRIGENTO	Piazza Diodoro Siculo 8	188983	3	1

SEDE ZONALE ENAPA CANICATTI' (AG)	Via Ciarrocco 23	213335	1	
SEDE ZONALE ENAPA NARO (AG)	Viale Umberto I 110/a	213337	1	
SEDE ZONALE ENAPA MENFI (AG)	Via Risorgimento 30	213290	1	
ENAPA RAGUSA	Via G. Spampinato 4	189035	3	1

SEDI INAC/CITTÀ	INDIRIZZO	CODICE	POSTI	GMO
INAC TRAPANI	Via Aceste, 15	186037	2	1
INAC CALTANISSETTA	Piazza Guglielmo Marconi 12	185922	2	1
INAC PALERMO	VIA REMO SANDRON 63	185952	2	1
INAC PALERMO Regionale	VIA REMO SANDRON 63	185981	2	1
INAC AGRIGENTO	VIA IMERA 135	185902	2	1
INAC ENNA	Via LIBERTA' 81	185928	2	1
INAC CATANIA	Via Antonino di Sangiuliano 349	185926	2	
INAC RAGUSA	VIA DEI MIRTI 10	185985	2	
INAC MESSINA	Via La Farina 33	185944	2	
INAC SIRACUSA	Via Tripoli 10	186030	2	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: 27 (ENAPA) + 20 (INAC). TOTALE 47 (dei quali 13 per Giovani con Minori Opportunità)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Agli operatori volontari si richiede:

- Non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente;
- Mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- Partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dagli enti INAC ed ENAPA e dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale;
- Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;
- Disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo;
- Disponibilità a partecipare ai Convegni Nazionali ENAPA ed INAC e alle altre attività di promozione del servizio civile universale previste dai due enti.
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura periodo estivo, ponti festivi).

Si comunica che le sedi di progetto, oltre alle festività riconosciute, saranno chiuse i seguenti giorni: "Le sedi di progetto effettuano chiusure oltre i giorni di calendario riconosciuti, in occasione di ponti e festività. Di anno in anno vengono stabilite le chiusure extra e vengono poi comunicate a volontari e dipendenti".

All' operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività (voce 6.1 e 6.3)
- di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- a trasferirsi (previa autorizzazione Dipartimento delle Politiche giovanili e del SCU) in altra sede, in altro progetto (vedi emergenza COVID 19) e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla sede di attuazione:

- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
-Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

- Eventuali tirocini riconosciuti:
Nessuno

- Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
Certificazione delle competenze a cura dell'Ente terzo Università La Sapienza, ente titolato per la certificazione delle competenze ai sensi del D,Lgs. 13/2013, art. 2, comma g, (cfr. accordo allegato) e dell'ente terzo SMILE titolato per la certificazione delle competenze ai sensi del D,Lgs. 13/2013 (cfr. accordo allegato).
Le competenze certificabili al termine del percorso di servizio civile e di tutoraggio saranno quelle individuate dai soggetti certificatori nell'ambito dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

CRITERI INAC: PDF scaricabile dal sito https://www.inac-cia.it/servizio-civile/bando-servizio-civileuniversale-2022/
CRITERI ENAPA: PDF scaricabile dal sito https://www.enapa.it/ita/comunicazioni_2023/pubblicazione-bando-2022-volontari-daimpiegare-in-progetti-del-patronato-enapa-attuativi-nelscadenza-bando-10-02-2023-2023.php

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Le sedi in cui si svolgerà la formazione sono quelle accreditate nel presente progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi in cui si svolgerà la formazione sono quelle accreditate nel presente progetto. ENAPA si riserva di comunicare al Dipartimento per le Politiche giovanili e del SCU le sedi effettive in fase di avvio del progetto.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo
La tempistica e i contenuti verranno modulati secondo lo schema sottostante:
MODULO 1. Comunicare meglio per lavorare meglio con anziani e cittadini Metodologie didattiche Ore 16
1.1 L'ABC della comunicazione
1.2 Le componenti di un "sistema di comunicazione"
1.3 La comunicazione interpersonale: come farsi capire
1.4. Comunicare in gruppo
1.5 Come organizzare la comunicazione in rapporto al contesto di riferimento ed agli obiettivi
1.6 Gli strumenti digitali della comunicazione

MODULO 2. Il contesto organizzativo di riferimento Metodologie didattiche Ore 24
2.1 Tecnologia a servizio del Patronato.
2.2 Previdenza, assistenza e patronati: Storia ed evoluzione legislativa, come nasce un patronato.
2.3 Storia di Confagricoltura e del patronato ENAPA e INAC.
2.3 Previdenza ed assistenza, gli enti previdenziali, Gli enti assistenziali.
2.4 I contributi previdenziali, Le pensioni, I trattamenti di invalidità, Le prestazioni assistenziali.
2.5 Principali prestazioni digitalizzate e requisiti di accesso, Ia modulistica e le procedure – Modelli di ricerca sul campo
2.6 I servizi digitali locali per anziani e cittadini) e quelli specifici nazionali (es. compilazione dichiarazioni come Isee o dichiarazione precompilata dell'Agenzia delle Entrate).

MODULO 3. Concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale Metodologie didattiche Ore 8
3.1 La tutela della privacy: i dati sensibili, quali sono e come trattarli
3.2 Aspetti generali del D.Lgs. 626/94: Obblighi, responsabilità, sanzioni
3.3 Soggetti della prevenzione: Dispositivi di protezione individuale
3.4 Il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti
3.5 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

MODULO 4. DIRITTI E TUTELA DEI CITTADINI Metodologie didattiche Ore 16
4.1 La normativa base di diritto amministrativo per l'accesso ai documenti amministrativi e per il controllo dei percorsi amministrativi di erogazione di servizi o soddisfacimento di domande;
4.2 I livelli essenziali di assistenza

4.3 Principi costituzionali di solidarietà sociale
4.4 Le reti pubbliche digitali con competenze in materia di previdenza assistenza tutela, erogazione di prestazioni socioassistenziali e sanitarie;
4.5 Il territorio come sistema di accoglienza e la ricerca sul campo
4.6 L'assistenza degli anziani, normativa e procedure Lezione accademica – 16 ore

MODULO 5. LA COMUNICAZIONE, L'UTILIZZO DEI SOCIAL MEDIA Metodologie didattiche Ore 8
5.1 Strumenti per comunicare verso l'esterno.
5.2 L'utilizzo dei social media
5.3 Il piano editoriale ed elementi di Social media strategy Lezione accademica – 4 ore
Laboratori di comunicazione - 4 ore
Attività di riferimento:
1.1 Rilevazione dei bisogni dei cittadini nei luoghi di fruizione dei servizi pubblici e dei servizi esistenti.
1.3 Realizzazione di uno sportello informativo provinciale, dedicato alla ricezione delle richieste di utenti e coordinamento delle risposte da fornire.
1.4 Apertura di sportelli informativi e di erogazione di servizi digitali itineranti.
1.5 Realizzazione di sportello virtuale con informativa online e con possibilità di porre quesiti (tipo FAQ) cui si fornirà risposta online per una attività di comunicazione ed informazione dirette.
2.1 Attività di formazione e accesso ai servizi digitali esistenti nel territorio.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TERZA ETÀ RISORSA PER IL SUD: TUTELA, SOSTEGNO E INCLUSIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

In linea con gli obiettivi del programma il progetto contribuisce così al raggiungimento dell'Obiettivo 2030 n. 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni attraverso la diminuzione delle barriere che limitano le possibilità delle categorie più vulnerabili della popolazione di partecipare pienamente alla vita sociale, culturale, politica ed economica del proprio paese. Target di riferimento sono:

- n. 10.2 che prevede di potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.
- n. 10.4 che invita ad adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

f) per il "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni".

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata
Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Dichiarazione ISEE inferiore a 15.000 euro

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

L'INAC stipula l'assicurazione integrativa con UnipolSai Assicurazioni. Nello specifico viene stipulata l'Assicurazione Multirischi del Professionista, che prevede inoltre, in riferimento alla Sezione Responsabilità Civile, la copertura estesa alla Responsabilità Civile del Volontari del Servizio Civile che prestano la propria attività per l'Assicurato. L'INAC si impegna a rinnovare la polizza allo scadere per la copertura assicurativa degli operatori volontari dei progetti che risultino utilmente collocati in graduatoria.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si sviluppa nell'arco di tre mesi (dal nono all'undicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui personali con il Tutor per un totale di 7 azioni differenti.

Prevede l'erogazione di tre moduli formativi di gruppo per un totale di 21 ore, delle quali 17 di gruppo e 4 ore di lavoro individuale, quest'ultime divise in due sessioni per la stesura del Curriculum e la risposta a questionari (ciascuna di un'ora), con il supporto del Tutor, e due colloqui specifici individuali (ciascuno di un'ora) con il tutor.

Previa verifica dell'adeguata dotazione di strumenti per l'attività da remoto (software e hardware) e del perdurare della condizione di pandemia, che non facilità la possibilità di incontri in presenza, si ipotizza di svolgere, come di seguito specificato, 9 ore in modalità online sincrona, pari al 43% del totale, sempre con presenza del Tutor e possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità online, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Inoltre, ai giovani volontari sarà data la possibilità di seguire ulteriori 4 ore di attività opzionali, come di seguito indicate alla voce 21.2.

Il percorso si intende concluso, al termine dell'anno di SCU, con l'effettuazione da parte dei giovani operatori volontari in servizio della prova relativa alla certificazione delle competenze (vedi voce 12) a cura dell'Ente terzo Università La Sapienza, ente titolato per la certificazione delle competenze ai sensi del D,Lgs. 13/2013, art. 2, comma g, (cfr. accordo allegato) e dell'ente terzo SMILE titolato per la certificazione delle competenze ai sensi del D,Lgs. 13/2013 (cfr. accordo allegato).

Le competenze certificabili al termine del percorso di servizio civile e di tutoraggio saranno quelle individuate dai soggetti certificatori nell'ambito dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni.